



Giornata per la Ricerca sul Cancro

6, 7 novembre 2009

Capire per guarire: la ricerca diventa cura

La ricerca sul cancro oggi è in un momento decisamente favorevole! Le conoscenze acquisite negli ultimi 40 anni ci permettono, infatti, di trasferire in tempi molto rapidi i risultati del laboratorio in cure per il paziente, cambiando “la faccia alla cura del cancro”.

In questi anni abbiamo accresciuto la nostra comprensione a livello molecolare: una volta stabilito che il cancro è una malattia dei geni, la ricerca ha cominciato a identificare e comprendere le molecole anomale del cancro, prima tappa per affrontarle. Fortunatamente si è capito che le lesioni più frequenti responsabili dei tumori non sono un numero enorme, ma solo qualche decina: ciò significa che l’ideazione di farmaci capaci di colpire molto selettivamente le cellule del cancro è una prospettiva gestibile. Nello stesso tempo la ricerca ha evidenziato che anche il microambiente ha influenza sulla nascita e sulla crescita del tumore e messo in luce il ruolo di alcune cellule tumorali – chiamate staminali – che sembrano essere le sole responsabili dell’aggressività del tumore.

Un’ulteriore priorità è rafforzare il percorso che, partendo dalla conoscenza della malattia, consente d’identificare metodi di prevenzione del tumore. Un’area particolarmente promettente è, ad esempio, l’identificazione di geni che “predispongono al cancro” e lo sviluppo di nuovi approcci molecolari di diagnosi precoce, per battere d’anticipo la malattia.

Certo, molto resta da capire ed è per questo che occorre continuare a sostenere la ricerca volta alla comprensione dei meccanismi molecolari del cancro: essi rappresentano la sola, reale opportunità di cambiare la prognosi di questa malattia. Ma dobbiamo sapere che una nuova era sta cominciando. E’ il momento in cui la traduzione dei risultati della ricerca in benefici reali per i pazienti è una possibilità concreta! **In questa ottica è fondamentale la formazione di una nuova figura professionale: il clinico/ricercatore, in grado di tradurre in realtà concrete le conoscenze acquisite e, al tempo stesso, di riportare in laboratorio i bisogni del malato.**

Venerdì 6 novembre, Cerimonia al Palazzo del Quirinale

Il Presidente della Repubblica, come tradizione, riceve al Palazzo del Quirinale, insieme alle massime istituzioni dello Stato, illustri rappresentanti del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport, del mondo scientifico e dei sostenitori di AIRC. Intervengono il Ministro della **Salute Maurizio Sacconi**, **il Presidente dell’AIRC Piero Sierra**, **il Professor Umberto Veronesi e il Professore Antonio Paolucci, Direttore dei Musei Vaticani**. Quest’ultimo interviene sul tema “Arte e Ricerca un modello culturale per la crescita dei giovani”.

Al termine della Cerimonia il Capo dello Stato rivolge un saluto ai presenti e consegna il **Premio Credere nella Ricerca** a chi si è particolarmente impegnato a fianco di AIRC per la ricerca sul cancro.

Sabato 7 novembre, gli Incontri con la Ricerca

In 23 città italiane Musei, Gallerie d’Arte Moderna, Università, Scuole e Sedi istituzionali ospitano gli Incontri con la Ricerca: ricercatori e personalità del mondo dell’Arte dialogano con gli studenti e con i sostenitori di AIRC.

Indirizzati soprattutto ai giovani, gli Incontri rappresentano il cuore scientifico della Giornata: **hanno l’obiettivo di far emergere il valore della ricerca approfondendo il tema scientifico “Capire per guarire: la ricerca diventa cura”**, ma vogliono anche risvegliare nel pubblico l’interesse per la cultura, dando ampio spazio al binomio Arte/Ricerca scientifica.

Gli Incontri rappresentano un momento di scambio unico tra chi fa ricerca e chi la sostiene: per un giorno i ricercatori sono a disposizione del pubblico per raccontare di cosa di occupano e per un giorno i sostenitori possono dialogare e interagire con i protagonisti della ricerca che essi stessi finanziano.

Anche **NAPOLI**, presso il Salone Monumentale del **Real Museo Mineralogico**, Centro Musei delle Scienze Naturali presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II in via Mezzocannone 8, ospita un Incontro: parteciperà **Fortunato Ciardiello**, Seconda Università di Napoli, **Stefano Piccolo**, dell'Università degli Studi di Padova e **Elena Tamborini**, dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano.

Gli interventi dei relatori scientifici si alternano per illustrare **perché il cancro si può definire oggi una malattia curabile, grazie ai progressi nel campo della diagnosi e della terapia.**

Durante l'incontro il Presidente del Comitato Campania AIRC, **Gloria Frezza**, presenterà il vincitore del Premio "Crede nella Ricerca", alla sua prima edizione regionale, **Pasquale Simonelli**, che fra i sostenitori ha maggiormente creduto nella ricerca e si è particolarmente distinto per il suo impegno.

Al tavolo dei relatori sarà presente quest'anno **Maurizio De Giovanni**, quale rappresentante del mondo dell'arte. Questa presenza è stata voluta da AIRC per testimoniare il **connubio tra arte e scienza e per trasferire al pubblico – soprattutto ai giovani - i valori che accomunano il ricercatore all'artista: curiosità, innovazione, sperimentazione e, ancora, intuizione e ispirazione.**

Modera l'incontro **Giancarlo Vecchio**, Università di Napoli Federico II.

UNICREDIT GROUP ha scelto di sostenere, per il triennio 2009-2011, 11 giovani ricercatori di alto profilo scientifico: per la prima volta affrontano un progetto autonomo all'interno di un istituto d'eccellenza. E' un'occasione unica e irripetibile che porterà questi giovani a formarsi per una carriera di successo.

Per rendere concreta l'adesione agli obiettivi di AIRC, UniCredit inizia già il 2 novembre (fino al 7 dicembre) a mobilitare tutta la sua rete - società del gruppo, clienti e dipendenti – per ricevere donazioni sul conto corrente dedicato IT 12 Z 03223 01600 000066000000 e attraverso 10.000 sportelli Bancomat. La novità di quest'anno è che il Bancomat sarà accessibile a tutti, clienti e non. UniCredit inoltre dedica a questa iniziativa un ampio spazio sul **sito www.airc.unicreditgroup.eu**.

SISAL si impegna da quest'anno, per un intero triennio, a finanziare una nuova Unità di Ricerca, grazie al coinvolgimento delle sue 28.000 ricevitorie. L'obiettivo è incoraggiare la crescita di una nuova generazione di ricercatori, che si rendano autonomi attraverso un progetto innovativo. SISAL ha scelto il gruppo di ricerca presso il Campus IFOM-IEO di Milano, guidato da Thomas Vaccari. Questa piccola unità è destinata a crescere nel tempo, infatti in tempi brevi si avvarrà della collaborazione di 2 borsisti.

Dal 19 ottobre al 28 novembre le ricevitorie SISAL inviteranno la propria clientela a donare attraverso le schedine speciali AIRC da 2 o 5 euro, il quick pick da terminale, i sistemi e, da quest'anno, anche on-line sui siti www.superenalotto.it e www.matchpoint.it.

I GESTORI TELEFONICI ALLEATI DI AIRC: TIM, VODAFONE, WIND, TRE con TELECOM ITALIA, FASTWEB E INFOSTRADA attivano il numero unico **4 85 45** dal 29 ottobre al 21 novembre per ricevere le donazioni dei loro clienti con SMS del valore di 2 euro o con addebito in bolletta di 5 o 10 euro chiamando lo stesso numero da rete fissa.

- **E' POSSIBILE SOSTENERE GLI OBIETTIVI SCIENTIFICI DI AIRC**
- **CON IL NUMERO UNICO 48545 (dal 29 ottobre al 21 novembre)**
 - con SMS da 2 euro (per i clienti TIM, Vodafone, Wind, 3 e Telecom Italia)
 - chiamando da telefono fisso Telecom Italia o Fastweb per donare 5 o 10 euro, da telefono fisso Infostrada per donare 5 euro
- **CON CONTO CORRENTE UNICREDIT IT 12 Z 03223 01600 000066000000**
- **CON BANCOMAT nelle agenzie del Gruppo UNICREDIT, dal 2 novembre fino al 7 dicembre 2009**
- **CON LE SCHEDINE SPECIALI , IL QUICK PICK DA TERMINALE, I SISTEMI E LE DONAZIONI LIBERE nelle ricevitorie SISAL; ONLINE attraverso i siti WWW.SUPERENALOTTO.IT e WWW.MATCHPOINT.IT**
- **CON TUTTE LE CARTE DI CREDITO**
- **chiamando il NUMERO VERDE AIRC 800 350 350 o sul sito WWW.AIRC.IT**
- **CON CONTO CORRENTE POSTALE n. 30 72 72 intestato ad AIRC**